

## **Un limite d'età (pensionabile) per l'elezione a Sindaco non viola la Costituzione bavarese. Annotazione alla sentenza del Landesverfassungsgericht della Baviera 5-VII-12**

di Giovanni Boggero

Parole Chiave: Sindaco, Presidente di Circondario, Land, Baviera, limiti d'età, elettorato passivo

Riferimenti normativi: Art. 39 co. 2 per. 2 della legge che disciplina le modalità dei Sindaci, dei Consigli Comunali, dei Consigli di Circondario e dei Presidenti di Circondario (GLKrWG); Art. 116 in collegamento con l'art. 94 co. 2 per. 1; Art. 118 co. 1 per. 1, Art. 12 co. 1 in collegamento con l'art. 14, Art. 101 e Art. 3 co. 1 della Costituzione del Land Baviera.

Massime: La versione attualmente vigente dell'art. 39 co. 2 per. 2 della legge che disciplina le modalità dei Sindaci, dei Consigli Comunali, dei Consigli di Circondario e dei Presidenti di Circondario (GLKrWG), in base al quale non può essere eletto alle cariche di impiego temporaneo di Sindaco o di Presidente di Circondario (Landrat), chi nel giorno dell'inizio del mandato abbia compiuto il 65esimo anno d'età, è compatibile con la Costituzione bavarese. Il limite d'età serve a livello comunale a salvaguardare il principio di un'amministrazione efficace e caratterizzata dalla continuità.

Il Tribunale Costituzionale del Land della Baviera ha giudicato infondata una actio popularis contro l'art. 39 co. 2 per. 2 della legge che disciplina le modalità di elezione dei Sindaci, dei Consigli Comunali, dei Consigli di Circondario e dei Presidenti di Circondario (GLKrWG). Secondo il ricorrente, un deputato del Landtag, il limite di età fissato per l'elettorato passivo dei sindaci con impiego temporaneo, ovvero per i Comuni con più di 10.000 abitanti (65 anni compiuti il giorno dell'inizio della legislatura per gli eletti fino al 2020 e 67 anni a partire dal 2020) violerebbe sia disposizioni di legge federale, sia diverse disposizioni della Costituzione bavarese. In particolare, lo scopo non sarebbe legittimo, giacché non sarebbe collegato ad alcun fine particolare di politica sociale (come richiesto dalla legge federale); in secondo luogo, limiterebbe l'accesso alle cariche pubbliche riconosciuto dalla Costituzione bavarese, limiterebbe la libertà di professione e lederebbe infine anche il principio di uguaglianza (manca infatti un limite simile per Sindaci e Presidenti di Circondario a titolo onorifico e per tutti i membri del Governo del Land). La Corte considera infondato il ricorso, dal momento che, per l'esercizio delle funzioni comunali e circondariali, il Sindaco o il Presidente di Circondario devono poter essere nel pieno delle loro capacità psicofisiche, senza ostacolo alcuno, così come prevede la legge. A tal fine, quindi, visto che con l'età aumentano le possibilità di perdere tali capacità, il limite di legge sembra perseguire uno scopo legittimo, dal momento che garantisce la continuità e l'efficacia dell'azione amministrativa. Per quanto attiene la violazione del principio di uguaglianza, la carica di Sindaco o Presidente di Circondario a titolo onorifico è strutturalmente diversa da quella del primo cittadino con impiego temporaneo e richiede anche un impegno diverso. In tal senso quindi, è giustificata la mancata fissazione di un limite all'elettorato passivo.